

Tra stalle e fienili intorno al lago di Orta il festival dei film rurali

La cipolla bionda di Cureggio e di Fontaneto unico presidio slow food del Novarese

La manifestazione si svolgerà nei comuni di Ameno, Miasino e Omegna - In palio per Frutteto il premio rastrello d'oro e per Mietitura il premio forcone d'oro

Arriva la sesta edizione dell'unico festival cinematografico in Italia (e uno dei pochi al mondo) a dedicare tutta la sua rassegna a film rurali, a lavori che si occupano della relazione dell'uomo con la terra. I film di *Corto e fieno* parlano della campagna come luogo dove abitare, scegliere, fuggire o tornare, spazio vitale dimenticato e retroterra di resistenza. Le pellicole arrivano da tutto il mondo. Sono tanti i documentari che si alternano con i lavori di finzione. La campagna e la ruralità possono essere declinate in moltissimi modi, dal cinema di genere alla presa diretta. Sono tre giorni dedicati al mondo rurale, alle persone che lavorano la campagna e ai registi che hanno deciso di raccontare il rapporto radicale tra uomo e agricoltura. Il festival è ospitato nei comuni di Ameno, Miasino e Omegna in cinema convenzionali e in spazi di grande suggestione dedicati al lavoro agricolo: antichi fienili, stalle, aie e cortili. I luoghi delle proiezioni sono scelti con attenzione, allo scopo di arricchire l'esperienza sensoriale degli spettatori e farli letteralmente entrare nel paesaggio agricolo del lago di Orta.

Il festival è strutturato su tre sezioni: Frutteto, cortometraggi (premio rastrello d'oro), Mietitura per medio e lungometraggi (premio forcone d'oro) e Sempreverde, dedicato ai classici del cinema rurale. Il critico cinematografico Bruno Fornara, selezionatore della mostra del

cinema di Venezia, introduce una lezione su Buster Keaton e il suo *Io e la vacca*. Quest'anno *Corto* festeggia anche il suo nuovo main sponsor Ricola, azienda che condivide l'anima e i propositi del festival e che è sempre stato impegnato a realizzare un prodotto in completa armonia con la natura. Anche Atl Novara, che da anni sostiene il festival, dà il suo contributo e richiama l'attenzione sull'unico presidio slow food del novarese, quello della cipolla bionda di Cureggio e di Fontaneto. È confermata l'occasione ruralcitadina di Cascina Cuccagna a Milano il 12 settembre: una selezione dei vincitori

della precedente edizione aprirà le danze per quella nuova. Il festival si chiude ufficialmente con la musicazione dal vivo di *Aurora* di Friedrich Wilhelm Mumau, meraviglioso film del 1927. L'Ensemble Electroacustico, sei strumentisti sotto la direzione di Riccardo Sinigaglia, rileggerà dal vivo il classico di Mumau.

Corto e Fieno. Festival del cinema rurale, sesta edizione. Dal 18 al 20 settembre. Lago di Orta (Novara-Verbania). Ingresso libero. Info: tel. 320 9525617; e-mail: info@cortoeffieno.it; web: www.cortoeffieno.it

